



Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti
Via S. Felice 25 - 40122 Bologna

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI PER CONTO DI TERZI

Vista la L. n. 59 del 15.3.1997, art. 4, comma 2;
Visto il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998, art. 105, comma 3, lett. g);
Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Vista la L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Vista la L.R. n. 9 del 13-5-2003 "Norme in materia di autotrasporto e motorizzazione";
Visto il DLgs. n. 395 del 22/12/2000, come integrato e corretto dal DLgs n. 478 del 28/12/2001;
Visto il Decreto Ministeriale 28/4/2005 n. 161 ed il Decreto Dirigenziale 14/1/2008 prot. 126 (GU n. 42 del 19/2/2008)
Visto Il Regolamento provinciale, approvato con delibera consiliare n. 81 del 27.11.2007 e successive modificazioni e integrazioni;¹

ART. 1 - OGGETTO

In esecuzione di quanto previsto dal "Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori nel settore dei trasporti nazionale ed internazionali, e della **determinazione dirigenziale N. 2509, PG. 161109 del 18/10/2011, IP 5939/2011** è indetto Bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione all'esame per il conseguimento della idoneità professionale relativa all'accesso alla professione di **trasportatore su strada di merci per conto terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali.**

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale alla direzione di attività di trasportatore su strada di merci per conto terzi, i candidati che abbiano i requisiti di seguito riportati:

- a) Residenza anagrafica nella Provincia di Bologna, ovvero l'iscrizione nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero². Non sono ammessi i candidati che abbiano nel territorio della Provincia di Bologna il solo domicilio. Al cittadino comunitario ed extracomunitario è richiesto altresì il possesso di un titolo attestante la regolarità del soggiorno, ai sensi della legislazione vigente in materia;
- b) Maggiore età;
- c) Non essere interdetto giudizialmente;
- d) Non essere inabilitato;
- e) non essere destinatari di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziale che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione di cui alle L. 1423/56 (sorveglianza speciale, divieto di soggiorno in uno o più Comuni/Province, obbligo di soggiorno in uno o più Comuni/Province), e L. n. 575/1965 e s.m.i.;
- f) aver assolto all'obbligo scolastico e regolarmente superato un corso di istruzione secondaria di secondo grado di durata triennale, quadriennale, quinquennale³ purchè svolti da Istituti statali,

¹ modificato con deliberazione consiliare n. 57 del 21/10/2008 e nr. 9 del 1/3/2010

² Fatta salva l'applicazione del DLgs n. 30/2007 e s.m.i. nonché relative circolari esplicative

legalmente riconosciuti, o paritari, ovvero, aver assolto all'obbligo scolastico e superato il corso di preparazione agli esami svolto presso un ente formatore appositamente autorizzato⁴ ovvero aver maturato un'esperienza pratica complessiva, continuativa ed attuale di almeno 5 anni nello svolgimento di attività di direzione di **impresa⁵ di trasporto su strada di merci in conto terzi**, da dimostrare a mezzo di idonea documentazione, meglio elencata al successivo art. 5.

- g) solo per chi richiede di sostenere l'esame internazionale:** essere in possesso di attestato di idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci in conto di terzi in ambito esclusivamente nazionale

In merito all'assolvimento dell'obbligo scolastico, per i soggetti nati dal 1985 in poi, considerate le ripetute modifiche normative intervenute sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai fini dell'ammissione all'esame, è richiesto che l'assolvimento/proscioglimento venga dimostrato mediante certificato di qualifica professionale rilasciato dagli organismi competenti⁶, in alternativa mediante certificazione da richiedere all'ultima Istituzione scolastica/struttura formativa accreditata frequentata dall'interessato. La dichiarazione deve riportare il compimento degli anni minimi di istruzione previsti dalla normativa di settore, secondo l'età anagrafica del soggetto ed il personale percorso formativo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione, a pena di esclusione.

In caso di pregresso esito negativo il candidato potrà ripetere l'esame non prima che siano trascorsi 3 mesi dalla data di svolgimento della precedente prova negativamente sostenuta. A tal fine viene considerato utile il periodo intercorrente tra la prova negativamente sostenuta e la nuova prova di esame.

Con circolare n. 5 del 9/11/2006 è previsto che il Ministero dei Trasporti provveda ad inviare alla Commissione d'esame appositi elenchi nell'ambito dei quali saranno inclusi i nominativi dei soggetti che hanno regolarmente partecipato al corso indicato al punto f) ed il cui attestato viene rilasciato in seguito alla verifica del verbale di fine corso e dei registri di classe.

ART. 3 – QUESITI E TIPI DI ESERCITAZIONI

I candidati verranno sottoposti in sede di esame, ai quesiti e tipi di esercitazioni di cui all'art. 8 del Decreto Dirigenziale Prot. 126 del 4/1/2008 – NUOVA BANCA DATI.⁷

ART. 4 - DOMANDE DI AMMISSIONE

Coloro che intendono sostenere l'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi **devono rivolgere apposita domanda, in competente bollo, alla Provincia di Bologna – Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti – Ufficio Amministrativo Trasporti** – compilando lo schema allegato e riportando tutte le indicazioni in esso contenute, dichiarate sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, redatta con scrittura leggibile esclusivamente secondo lo schema allegato, completa di tutta la documentazione richiesta (riprodotta in maniera chiara e leggibile) e debitamente sottoscritta, deve essere presentata mediante una delle seguenti modalità, a pena di esclusione:

³Ai fini della dimostrazione del possesso del titolo di studio, se conseguito all'estero, i cittadini comunitari ed extracomunitari devono produrre il riconoscimento dello stesso titolo effettuato a cura dell'autorità italiana e/o rappresentanza diplomatica competente.

⁴ Previsto dall'art. 8, c. 6 del DLgs n. 395/2000 e dall'art. 8, c. 1, lett. a) della LR n. 9/2003

⁵ Ai sensi dell'art. 7, c. 4 del DLgs n. 395/2000

⁶Il "certificato di qualifica professionale", che viene rilasciato al termine di percorsi formativi di qualificazione professionale presso i Centri Formativi Professionali accreditati successivi al secondo ciclo scolastico (licenza media inferiore), contiene le seguenti indicazioni: tipo di corso, profilo professionale di riferimento, durata del corso, requisiti di accesso, contenuti (di base, tecnico-professionali, trasversali) stage, altre esperienze pratiche effettuate durante il corso, tipo di prove di valutazione finale, eventuali annotazioni integrative.

⁷ dal 1 agosto 2009 è abrogato il decreto n. 162 del 25 marzo 2004

1) direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Bologna – Via Zamboni, 13 – Bo - perentoriamente **entro le ore 13,00 di venerdì 2 dicembre 2011.** in tal caso la sottoscrizione della domanda deve essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento d'identità, in corso di validità.

Si ricorda che l'Ufficio Protocollo è **abilitato esclusivamente** al ritiro delle domande.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio Protocollo sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì – dalle ore 9,30 alle ore 13,00
- pomeriggio: lunedì e giovedì – dalle ore 15,30 alle ore 17,00

2) sistema postale: perentoriamente entro lo stesso giorno di scadenza, con raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Dirigente del Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti – Ufficio Amministrativo Trasporti della Provincia di Bologna, Via Zamboni, 13 – 40126 Bologna. In tal caso, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro datario apposto dall'Ufficio postale accettante.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Amministrativo Trasporti – tel. 051/6598373.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **attestazione del pagamento di € 60,00 (sessanta)**, somma da versare per diritti di segreteria, sul c/c postale n. 17791401 intestato a Amministrazione Provinciale di Bologna – Servizio Tesoreria. **In nessun caso la somma verrà restituita.**
- **N. 1 marca da bollo da € 14,62 da apporre alla domanda**
- **N. 1 marca da bollo da € 14,62 da apporre al titolo abilitativo** che si chiede di ottenere. In caso di esito negativo dell'esame, e quindi mancato rilascio dell'attestato, la marca da bollo relativa verrà restituita.
- **Qualora non in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado:** attestato in originale rilasciato a seguito di superamento del corso richiamato al sopra indicato art. 2, punto f),
- **Con riferimento al solo esame di controllo al fine di attestare l'esperienza:** documentazione prevista al successivo art. 5 con relativa dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000 (se la documentazione è presentata in copia).
- **Per il cittadino comunitario ed extracomunitario**, anche documentazione attestante la regolarità del soggiorno in Italia e il possesso del titolo di studio richiesto al precedente art. 2 del Bando. Più specificamente, in merito all'assolvimento dell'obbligo scolastico e/o al superamento del corso di istruzione secondaria di secondo grado si precisa quanto segue:
 - 1. il cittadino comunitario in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado** rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza dovrà allegare:
 - fotocopia del diploma e relativa traduzione giurata⁸redatta da traduttore ufficiale (in originale),
 - dichiarazione ai sensi dell' art. 47 del DPR n. 445/2000 che il diploma è stato conseguito al termine di almeno 11 anni di studi con esame finale;
 - 2. il cittadino extracomunitario in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado** rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza dovrà allegare:
 - il riconoscimento del titolo di studio, effettuata mediante **legalizzazione del titolo e relativa dichiarazione di valore**⁹

⁸ Le traduzioni giurate sono richieste per documenti o certificati da presentare ad autorità estere o italiane. Il traduttore garantisce la veridicità e la correttezza della traduzione prestando giuramento presso notai, Tribunali (qualsiasi tribunale di zona) Preture e Giudici di Pace, dove l'atto viene registrato e protocollato.

⁹ La legalizzazione - secondo la legge italiana - è finalizzata a garantire l'autenticità ad un documento ufficiale straniero (come quello che attesta il possesso di titoli di studio) e deve essere richiesta prima di emettere sullo stesso la dichiarazione di valore. La **dichiarazione di valore** è invece un documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo di studio. La dichiarazione di valore è necessaria per poter procedere al riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, essa contiene le informazioni relative al titolo: in quanti anni di studio è stato raggiunto, con quale parametro è espresso il voto finale ecc.. Occorre pertanto rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana del Paese di provenienza visionabile all'indirizzo: <http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Rappresentanze/>

- 3. il cittadino comunitario e extracomunitario, in possesso di attestato di frequenza del corso di preparazione e dell'obbligo scolastico (licenza media inferiore), dovrà allegare:**
- attestato in originale del corso;
 - fotocopia del titolo di studio posseduto e relativa traduzione giurata redatta da traduttore ufficiale (in originale) dai quali si desuma la frequenza scolastica di almeno 8 anni
- 4. il cittadino comunitario ed extracomunitario, che chiede di sostenere l'esame di controllo, dovrà allegare la documentazione attestante l'esperienza posseduta.**

I candidati portatori di handicap dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente per l'accertamento della condizione di disabile nonché specificare l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap. Tali elementi saranno valutati e disposti dalla Commissione d'esame con criteri di ragionevolezza e nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

Non sono ammesse richieste di modifica alla tipologia dell'esame da sostenere pervenute dopo la scadenza del bando d'esame.

L'Amministrazione provinciale non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I candidati sono invitati a comunicare un indirizzo certo nonché tempestivamente eventuali variazioni per il recapito delle comunicazioni

ART. 5 – ESAME DI CONTROLLO

Per accedere all'esame di controllo¹⁰ il candidato deve provare di aver maturato un'esperienza pratica complessiva, continuativa ed attuale di almeno 5 anni nella direzione di attività all'interno di una o più imprese di trasporto di merci per conto terzi di cui all'art. 7, c. 4 del DLgs n. 395/2000, in possesso dei requisiti di legge.

L'esperienza pratica si considera:

- continuativa se è svolta senza alcuna interruzione, ovvero, con una o più interruzioni, singolarmente considerate, non superiori a sei mesi;
- attuale se è in corso di svolgimento, ovvero, è cessata o interrotta da non più di sei mesi.

L'esperienza pratica è valida per l'accesso all'esame di controllo se espletata in una delle seguenti posizioni:

- a) amministratore unico, ovvero membro del Consiglio d'Amministrazione, per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il disposto della lettera b) per ogni altro ente;
- b) socio illimitatamente responsabile per le società di persone;
- c) titolare dell'impresa individuale o familiare o collaboratore dell'impresa familiare;
- d) persona legata da rapporto di lavoro subordinato con inquadramento non inferiore al 2° livello del CCNL Autotrasporto e Spedizione.

L'esperienza pratica così come sopra individuata, ai fini del calcolo per il raggiungimento dei cinque anni complessivi, dovrà essere comprovata sia dall'iscrizione all'Albo Autotrasportatori dell'Impresa presso cui è stata svolta la direzione dell'attività, sia dalla corrispondente denuncia di inizio dell'attività di autotrasporto merci c/terzi in Camera di Commercio. Tutti i periodi di mancata attivazione e/o sospensione e/o cancellazione dell'attività rilevabili presso la Camera di Commercio sono considerati quali periodi rispettivamente di mancato esercizio e/o interruzione e/o cessazione dell'attività, e non considerati validi ai fini del calcolo dell'esperienza maturata.

Per accedere all'esame di controllo, quanto sopra indicato deve essere dimostrato a mezzo di specifici atti o documenti che provino (vedi punto 4 dello schema di domanda):

- a)** l'esperienza nella direzione d'impresa di trasporto su strada di merci in conto terzi in una delle su indicate posizioni
- b)** la regolarità dell'iscrizione all'Albo Autotrasportatori dell'impresa interessata

¹⁰ Vedi art. 7, c. 4 e Allegato I del DLgs n. 395/2000

- c) la corrispondente denuncia di inizio dell'attività di trasporto merci c/terzi presso la competente Camera di Commercio

Le modalità previste per l'esame di controllo sono disciplinate nel successivo art. 7.

ART. 6 – PROGRAMMA D'ESAME

A cura della competente struttura del Ministero dei trasporti¹¹ viene reso pubblico l'elenco generale dei quesiti e dei tipi di esercitazione ed i candidati possono prenderne visione per la preparazione, in quanto oggetto della prova d'esame¹².

Per la predisposizione delle prove d'esame, la Commissione utilizza un software informatico che consente la scelta casuale dei quesiti e del caso pratico, aggiornati dalla Casa produttrice, in collaborazione con il Ministero stesso.

ART. 7 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

1) L'esame per il conseguimento dell' idoneità professionale di trasportatore su strada di merci per conto terzi consta di due prove scritte aventi le seguenti caratteristiche:

a) 1° prova scritta: 60 domande con 4 risposte alternative suddivise come segue: 20 quesiti equamente ripartiti tra Diritto Civile, Diritto Commerciale, Diritto tributario, Diritto Sociale; 10 quesiti per Gestione Commerciale e Finanziaria dell'azienda; 10 quesiti per Accesso al mercato; 10 quesiti per Norme tecniche e gestione tecnica; 10 quesiti per la Sicurezza stradale. Il tempo a disposizione è di due ore. Il punteggio massimo attribuibile è di 60 punti e la prova è superata con punteggio minimo di 30 punti, rispondendo esattamente ad almeno il 50% dei quesiti di ciascuna materia.

b) 2° prova scritta: una esercitazione su un caso pratico, contenente indifferentemente elementi relativi all'ambito nazionale e/o internazionale. Il tempo a disposizione è di 2 ore ed il punteggio massimo attribuibile è di 40 punti. La prova è superata con punteggio minimo di 20 punti, rispondendo in modo sufficientemente corretto ad almeno 3 problematiche su 4.

L'esame è superato e quindi si ottiene l'idoneità professionale se il punteggio complessivo risultante dalla somma dei due punteggi rispettivamente previsti per la 1° e la 2° prova sopra indicate è di almeno 60 punti

All'atto della domanda può essere richiesto di sostenere l'esame su argomenti vertenti il solo ambito nazionale, ovvero il solo ambito internazionale, nel caso in cui il soggetto sia già in possesso del titolo rilasciato per l'ambito nazionale. L'esame vertente il solo ambito nazionale si compone delle prove di cui ai punti a) e b) sopra indicati, con le medesime modalità e valutazioni. L'esame vertente l'integrazione internazionale si compone delle prove di cui ai punti a) e b) sopra indicati ed è superato con il punteggio minimo di 30 punti nella prova di cui al punto a) rispondendo esattamente ad almeno il 50% dei quesiti proposti, a prescindere dalla materia

2) Per le persone che provino di aver maturato l'esperienza pratica di cui all'art. 5, le due prove scritte sopra specificate facenti parte **dell'esame di controllo** hanno le medesime caratteristiche già elencate sopra per l'esame completo, ma la seconda prova scritta (esercitazione su un caso pratico) si considera superata con un punteggio minimo di 16 punti rispondendo in modo sufficientemente corretto ad almeno 2 problematiche su 4. L'esame è superato e quindi si ottiene l'idoneità professionale se il punteggio complessivo risultante dalla somma dei due punteggi rispettivamente previsti per la 1° e la 2° prova sopra indicate è comunque di almeno 60 punti.

ART. 8 - ESITI DELL'ESAME

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati con l'esito degli esami affinché il Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti possa rilasciare l'attestato di abilitazione ai candidati risultati idonei. Tale elenco viene affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici); nel sito web dell'Amministrazione Provinciale viene pubblicato per giorni 15 (quindici) l'elenco dei soli candidati idonei

¹¹ Ai sensi dell'art. 8, c. 5 del DLgs n. 395/2000 e s.m.

¹² Vedi Allegato "A" al Decreto Dirigenziale prot. 162/DTT del 25/3/2004 (www.trasporti.gov.it) come modificato dalla Circolare n. 3 del 23/6/2006

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

L'attestato rilasciato certifica l'abilitazione professionale con l'eventuale limitazione per il trasporto su strada in campo nazionale, nel caso in cui il candidato abbia superato l'esame con tale limitazione.

Al superamento dell'esame integrativo internazionale si provvede al ritiro dell'attestato limitato ai trasporti nazionali per il rilascio di nuovo attestato completo.

ART. 9 - SEDE E DIARIO ESAMI

Tutti i candidati ammessi saranno convocati, con raccomandata A.R., 20 giorni prima della prova.

La lettera di convocazione riporterà la sede d'esame, la data e l'ora stabiliti e la tipologia d'esame .

La mancata presentazione alla suddetta prova, ovvero la presentazione in ritardo rispetto l'ora di convocazione, comporterà l'automatica esclusione dal procedimento.

ART. 10 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che nel sito Internet della Provincia (www.provincia.bologna.it) verranno pubblicate le seguenti informazioni sull'esame: sede delle prove, elenco ammessi, elenco idonei.

Si comunica che in caso di eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura, la notifica ai contro-interessati (soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 10, c. 3 del "Regolamento per la disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi", ossia mediante pubblicazione sul sito Internet della Provincia. Entro 10 giorni da tale pubblicazione, i contro-interessati potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Si fa presente inoltre che, ai sensi dell'art. 9, c. 2 del sopra citato Regolamento, è riconosciuta a ciascun candidato la facoltà di presentare domanda di differimento o sottrazione all'accesso di documenti o loro parti contenenti propri dati personali, evidenziandone i motivi

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR n. 445/2000, la Provincia di Bologna effettuerà controlli sia a campione, sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in autocertificazione ai fini dell'ammissione all'esame.

Si richiama l'attenzione sulle sanzioni amministrative e penali previste dalla legge per dichiarazioni non veritiere o per mancata esibizione della documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti.

Si evidenzia inoltre che l'accertata carenza dei requisiti richiesti per l'accesso comporta la decadenza dal titolo conseguito a seguito dell'esame.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio Amministrativo Trasporti tel. 051/659 8373 – 051/659 8390

ART. 11 - COMUNICAZIONE (ART. 8 LEGGE n. 241/90)

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dirigente del Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti, Dott.ssa Sandra Sabatini.

Il procedimento amministrativo avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza del presente Bando ed il termine è previsto entro 180 giorni fino a 100 candidati. Tale termine è aumentato di 30 giorni per ogni scaglione di 50 candidati eccedenti i 100.

ART. 12 – TUTELA DELLA PRIVACY (D.Lgs. n.196/2003)

Si informano i candidati che, ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali":

- i dati conferiti saranno utilizzati dal Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti, a cura di persone appositamente incaricate e da parte della Commissione esaminatrice, in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti cartacei/informatici;
- i dati raccolti potranno essere comunicati agli Uffici della Provincia, interessati nel procedimento, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, nei soli casi previsti dalla norma di legge o da regolamento;
- la diffusione dei dati conferiti potrà avvenire soltanto nelle ipotesi ammesse da norma di legge o da regolamento;

- il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura obbligatoria quando riguarda informazioni essenziali per il procedimento in oggetto, nel qual caso, la mancanza di tale conferimento, comporterà la sospensione del procedimento stesso;
- titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Bologna con sede in Via Zamboni, 13 – Bologna; Il Responsabile del trattamento dati è la Dirigente del Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti, Dott.ssa Sandra Sabatini, con sede presso gli uffici di Via S. Felice 25 – Bologna, alla quale l'interessato potrà rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del DLgs n. 196/2003. In particolare, per i dati conferiti possono essere promosse in ogni momento azioni di rettifica, di aggiornamento, di integrazione e di cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché può essere esercitato il diritto di opporsi al trattamento dati per motivi legittimi. Le richieste di esercizio di tali diritti possono essere rivolte alla Provincia di Bologna – Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti – Via S. Felice 25, 40122 Bologna.

LA DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E TRASPORTI
Dott.ssa Sandra Sabatini
(documento firmato digitalmente)

Copia semplice del Pg 161353 del 19/10/2011
7.15.3/13./2011